U.Fi.R.P.S. (III-15)

Ai Direttori di Dipartimento
Ai Direttori dei Centri interdipartimentali

e p.c. Ai Presidenti dei Poli

L O R O S E D I

Oggetto: PROGRAMMI DI RICERCA DI INTERESSE NAZIONALE a. f. 2008
Termini e modalità di presentazione

In data 11 dicembre 2008 il MIUR ha provveduto ad inserire sul sito Internet http://prin.miur.it/ il **Decreto Ministeriale 4 dicembre 2008 prot. n. 1407/ric/2008** relativo al bando per il cofinanziamento dei Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale, anno finanziario 2008.

In data 22 dicembre 2008 è stata inserita nel sito http://prin.miur.it/ la **nota illustrativa N/2008.** Pur rinviando ad una lettura attenta del decreto e della Nota illustrativa, che contengono rilevanti modifiche rispetto ai precedenti bandi PRIN, si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

I Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) possono essere liberamente proposti in ognuna delle 14 aree disciplinari di cui al D.M. n. 175 del 2000.

Ciascun progetto di ricerca può avere durata esclusivamente **biennale**, è sviluppato in una o più Unità operative (max cinque per ciascun progetto). Si segnala che la previsione di più Unità operative potrà favorire il raggiungimento di punteggi più elevati.

Ogni Unità operativa **è coordinata** da un professore, ricercatore del ruolo universitario o assistente del ruolo universitario del ruolo ad esaurimento denominato **Responsabile di Unità.**

Può essere prevista, all'interno di ciascun progetto, la partecipazione **di una** Unità Operativa appartenente agli Enti di Ricerca afferenti al Ministero (per un elenco si veda http://prin.miur.it/2008.html) sotto la diretta responsabilità di un ricercatore appartenente al ruolo dell'Ente stesso.

Ogni Unità operativa è composta preferibilmente (ma non necessariamente) da almeno due docenti/ricercatori appartenenti ai ruoli dell'Istituzione cui afferisce l'Unità di ricerca. In tal caso, il Responsabile dell'Unità di ricerca può designare, tra questi, un vice-responsabile che sostituisca il Responsabile in caso di suo trasferimento o di prolungato impedimento.

Ogni progetto sarà presentato da un **Coordinatore scientifico** che dovrà coincidere con uno dei Responsabili scientifici di Unità operativa.

Il MIUR segnala l'importanza di evitare la presenza nell'ambito dello stesso progetto di più Unità di ricerca afferenti ad un unico Dipartimento, Sarà cura del Coordinatore sollecitare l'aggregazione in un'unica Unità tra i ricercatori appartenenti alla stessa struttura organizzativa.

Ciascun docente/ricercatore può partecipare ad un solo Progetto di ricerca e ad una sola Unità operativa. Non possono essere responsabili o partecipare ai progetti coloro che nel corso del 2009 sono collocati a riposo per limiti d'età, né tutti coloro che risultano già inseriti in gruppi di ricerca finanziati dal MIUR nel programma PRIN 2007 al fine di favorire il pieno rispetto del principio dell'alternanza. Inoltre, non potranno presentare programmi di ricerca i Coordinatori scientifici ed i Responsabili di Unità dei programmi 2005 che non hanno presentato la relazione finale e la rendicontazione delle somme impegnate e quelli dei programmi 2006 che non hanno presentato la relazione annuale.

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI:

Per il 2008 la scadenza per la presentazione telematica delle domande di cofinanziamento è fissata improrogabilmente al **27 gennaio 2009 per i Coordinatore scientifici** (che dovranno compilare il modello A), e **al 20 gennaio 2009 per i Responsabili di Unità** (che dovranno compilare il modello B).

Entro il 6 febbraio 2009 copie cartacee delle domande dovranno essere trasmesse, debitamente sottoscritte dai proponenti, all'Ufficio Finanziamenti per la Ricerca e Progetti Speciali, Corso Umberto I, 40. Per verifiche successive, il Ministero potrà chiedere copia del documento depositato.

Le domande sono redatte utilizzando modelli/domanda (A e B) appositamente predisposti dal Ministero, e disponibili in rete nel proprio specifico sito.

Le domande devono contenere, tra l'altro, l'indicazione dei seguenti dati:

a) titolo del progetto, durata e area di afferenza;
b) nome del coordinatore scientifico e dei responsabili delle Unità di ricerca partecipanti;
c) elenco dei docenti/ricercatori che compongono il progetto di ricerca suddivisi per Unità operative;
d) riassunto (abstract) del progetto di ricerca;
e) parole chiave proposte;
f) obiettivi finali che il progetto si propone di raggiungere;
g) stato dell'arte;
h) articolazione del progetto e tempi di realizzazione;
i) ruolo di ciascuna Unità operativa in funzione degli obiettivi previsti e relative modalità di integrazione e collaborazione;
l) costo complessivo del progetto, articolato per voci;
m) risultati attesi dalla ricerca, il loro interesse per l'avanzamento della conoscenza e le eventuali potenzialità applicative;
n) elementi e criteri proposti per la verifica dei risultati raggiunti.

Una quota non superiore al 10% dei costi generali della ricerca può essere destinata al rimborso, anche forfetario, delle spese generali sostenute dalle istituzioni e strutture scientifiche presso cui si svolge il progetto di ricerca. Tale quota non dovrà essere in alcun caso rendicontata e concorrerà a formare parte del cofinanziamento di Ateneo; in caso di mancata attribuzione al progetto della quota forfetaria, i costi indiretti non saranno comunque imputabili al progetto e, di conseguenza, non saranno rendicontabili sotto alcuna voce di spesa.

Nel prospetto finanziario devono essere indicati i seguenti finanziamenti, dettagliati analiticamente ove necessario:

a1) finanziamenti diretti, disponibili da parte di Università/enti vigilati di appartenenza dei ricercatori dell'Unità operativa
a2) finanziamenti diretti acquisibili con certezza da parte di Università/enti vigilati di appartenenza dei ricercatori dell'Unità operativa
a3) finanziamenti connessi al costo convenzionale
b1) finanziamenti diretti disponibili messi a disposizione da parte di soggetti esterni
b2) finanziamenti diretti acquisibili con certezza, messi a disposizione da parte di soggetti esterni
c) cofinanziamento richiesto al MIUR

Nella quota di Ateneo (a1 + a2 + a3 + b1 + b2), che non può essere inferiore al 30% del costo complessivo, è possibile contabilizzare fino al 10% dei costi di gestione del progetto.

Nel caso in cui l'Unità di ricerca sia costituita da almeno due docenti/ricercatori appartenenti ai ruoli dell'Istituzione cui afferisce la stessa Unità di ricerca, in via sperimentale il sistema provvederà a inserire automaticamente tra i costi del progetto anche quota parte del personale interno mediante valorizzazione di un costo lordo convenzionale pari a un mese/persona e corrispondente a 7.000 euro per i professori ordinari, 5.000 euro per i professori associati e 4.000 euro per i ricercatori universitari.

L'importo così determinato (che non può comunque risultare superiore al 30% del costo del progetto) viene considerato come risorsa già disponibile presso l'Istituzione stessa. In tal modo potrà ottenersi una maggiore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie.

Al fine di consentire di certificare l'impegno dei fondi dichiarati come disponibili (ad esclusione del "costo lordo convenzionale" così come su indicato) dai vari Responsabili di Unità operative dell'Ateneo - adempimento da effettuarsi a firma del Rettore - **i Direttori di Dipartimento dovranno compilare e far pervenire la scheda allegata all'Ufficio Finanziamenti per la Ricerca e Progetti Speciali, Corso Umberto I 40, entro il 16 gennaio 2009.** Tale scheda deve contenere necessariamente i dati di tutti i progetti presentati dai docenti del proprio Dipartimento.

ASSEGNAZIONE DEI COFINANZIAMENTI:

Il cofinanziamento è assegnato ai progetti nei limiti complessivi delle risorse disponibili, garantendo una quota pari al 3% delle risorse ad ognuna delle 14 aree di cui al DM 4 ottobre 2000 n. 175.

Il cofinanziamento totale assegnato ad ogni progetto è comunicato al Coordinatore scientifico nazionale che provvede ad indicare al Ministero le quote da ripartire tra le singole Unità operative.

La quota ministeriale di cofinanziamento dei progetti è assegnata in unica soluzione anticipata direttamente, per ciascuna quota parte, alle Università ovvero agli Enti, sedi delle Unità operative locali.

GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI:

Il Coordinatore scientifico ha la responsabilità scientifica del progetto ed è quindi responsabile dell'attuazione del progetto nei tempi e nei modi indicati all'atto della presentazione della domanda, ferma restando la responsabilità delle singole Unità di Ricerca, per quanto concerne la gestione operativa dei contributi ad esse assegnati.

Per tutte le pubblicazioni e gli altri prodotti scientifici realizzati nell'ambito del progetto di ricerca, i componenti del gruppo sono tenuti ad indicare di aver usufruito di un finanziamento nell'ambito del programma PRIN 2008.

La rendicontazione è effettuata, nel rispetto del "criterio di cassa" mediante apposita procedura telematica, dai Responsabili di Unità e dal Coordinatore nazionale, che ne assume la responsabilità, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. Il Ministero procede a verifiche a campione delle rendicontazioni, richiedendo alle Università o agli Enti interessati le relative documentazioni contabili; al riguardo deve essere assicurato il criterio dell'adeguatezza del campione (non meno del 10% dei progetti finanziati per un importo almeno pari al 20% del finanziamento ministeriale), assicurando al contempo l'esistenza di un numero minimo di verifiche per ogni Istituzione e per ogni area scientifica.

Sono comunque rendicontabili le spese per pubblicazioni e presentazione dei risultati finali della ricerca da effettuare nei dodici mesi successivi alla conclusione del progetto, purché le relative spese siano impegnate entro la data di scadenza del progetto e purché le pubblicazioni e la presentazione dei risultati avvengano entro nove mesi dalla conclusione del progetto.

Entro 90 giorni dalla conclusione del progetto, il Coordinatore scientifico nazionale compila una relazione scientifica conclusiva sui risultati di ricerca ottenuti e la trasmette con modalità telematica al Ministero e all'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), ove operante, ovvero al CIVR, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

La relazione deve contenere l'elenco dettagliato delle pubblicazioni e degli altri prodotti scientifici realizzati nell'ambito del progetto di ricerca con l'indicazione di provenienza del finanziamento. Anche le relazioni degli esperti incaricati delle valutazioni ex-post sono trasmesse all'ANVUR, ove operante, ovvero al CIVR, per quanto di competenza. Di tali valutazioni, rese pubbliche, si terrà conto per successive assegnazioni di fondi.

Si allega copia del bando e si prega di dare la massima diffusione alla presente.

Per informazioni: ufirps@unina.it; dott.ssa Mariagloria Lapegna (081 2537 300), dott. Pierluigi Esposito (081 2537 674), sig. Massimo D'Ambrosio (081 2537 862)

IL RETTORE
Guido Trombetti

ML